



❑ **LAVORI USURANTI: OBBLIGO DI COMUNICAZIONE ENTRO IL 31 MARZO**

Scade il 31 marzo il termine ultimo per comunicare le attività faticose e pesanti svolte nel 2024. L'obiettivo è quello di consentire ai lavoratori coinvolti in tali attività di poter accedere al trattamento pensionistico anticipato. La comunicazione deve avvenire attraverso il modello LAV-US, che le aziende devono correttamente compilare e inviare per informare gli enti competenti.

LAVORI USURANTI: OBBLIGO DI COMUNICAZIONE ENTRO IL 31 MARZO



CHI SONO I LAVORATORI USURANTI?

LA COMUNICAZIONE TELEMATICA: MODELLO LAV-US

DIRITTO ALLA PENSIONE ANTICIPATA

CONDIZIONI DI SPETTANZA

La denuncia annuale dei lavori usuranti si conferma un adempimento cruciale per i datori di lavoro. **Entro il 31 marzo 2025**, le aziende devono adempiere all'obbligo di comunicare all'INPS e all'ITL, tramite il **modello LAV-US** disponibile sul sito Cliclavoro.gov.it, le attività particolarmente faticose e pesanti svolte dai propri dipendenti nel corso del 2024. Questa comunicazione è essenziale per garantire ai lavoratori impiegati in tali attività la possibilità di **accedere anticipatamente alla pensione**, un diritto fondamentale per chi svolge professioni che logorano il fisico e la mente.

CHI SONO I LAVORATORI USURANTI?

Il D.Lgs. 67/2011 ha definito i criteri per l'accesso anticipato al pensionamento per i lavoratori impiegati in attività usuranti. La normativa individua **quattro categorie principali di lavoratori**.

1 **Lavoratori impegnati in mansioni particolarmente usuranti:** questa categoria comprende diverse tipologie di lavori, caratterizzate da un elevato grado di usura fisica e/o psichica. Nello specifico, si tratta di:

- **lavori in galleria, cava o miniera:** mansioni svolte prevalentemente in ambienti sotterranei, con carattere di prevalenza e continuità. Questo include gli addetti al fronte di avanzamento nelle gallerie e gli addetti alle cave di materiali di pietra e ornamentale;
- **lavori in cassoni ad aria compressa:** attività svolte in ambienti dove la pressione dell'aria è superiore a quella atmosferica, con conseguenti rischi per la salute;
- **lavori svolti dai palombari:** immersioni professionali che richiedono attrezzature specifiche e comportano rischi legati alla profondità e alla pressione;
- **lavori ad alte temperature:** mansioni che espongono i lavoratori a temperature elevate, senza la possibilità di adottare misure di prevenzione efficaci. Esempi tipici sono gli addetti alle fonderie di seconda fusione (non comandata a distanza), i refrattaristi e gli addetti alle operazioni di colata manuale;
- **lavorazione del vetro cavo:** mansioni dei soffiatori nell'industria del vetro cavo eseguito a mano e a soffio, particolarmente usuranti per l'apparato respiratorio e muscolo-scheletrico;
- **lavori espletati in spazi ristretti:** attività svolte con prevalenza e continuità in ambienti di dimensioni ridotte, come intercapedini, pozzetti e doppi fondi a bordo di navi o grandi blocchi strutturali (in particolare, nei settori della costruzione, riparazione e manutenzione navale);
- **lavori di asportazione dell'amianto:** mansioni che comportano la rimozione e lo smaltimento di materiali contenenti amianto, con elevati rischi per la salute a causa dell'inalazione di fibre tossiche.

2 **Lavoratori notturni** (definiti dal D.lgs. 66/2003), ovvero:

- lavoratori a turni di qualsiasi settore di attività che prestano la loro attività nel **periodo notturno (almeno 7 ore consecutive comprendenti l'intervallo tra le 00:00 e le 5:00)** per **almeno sei ore** per un numero minimo di giorni lavorativi all'anno non inferiore a **64 giorni**;



Sommario:

- Chi sono i lavoratori usuranti?
- La comunicazione telematica: modello LAV-US
- Diritto alla pensione anticipata
- Condizioni di spettanza



Collegamenti:

Cliclavoro.gov.it
 Art. 1, D. Lgs. 67/2011
 Art. 2, D. Lgs. 67/2011
 Allegato 1 - D. Lgs. 67/2011
 D. Lgs. 66/2003
 Ministero del Lavoro - Nota 23 maggio 2012 n. 9630
 Art. 2100 c.c.
 Messaggio Inps, n. 801 del 5.03.2025
 Tabella A del DM 20 settembre 2011

- lavoratori che prestano la loro attività per **almeno 3 ore** nell'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino per periodi di lavoro di **durata pari all'intero anno lavorativo**.

Il Ministero del Lavoro ha chiarito che la comunicazione interessa il lavoro notturno effettivamente svolto per almeno 3 ore giornaliere nell'arco dell'intero anno, con esclusione, pertanto, di lavoro notturno svolto per periodi inferiori (Min. Lavoro nota 23 maggio 2012 n. 9630).

3

Lavoratori addetti alla cosiddetta "linea catena": si tratta dei lavoratori alle dipendenze di imprese per le quali operano le voci di tariffa per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro di cui all'elenco n. 1 contenuto nell'allegato 1 al D.Lgs. 67/2011.

A tali lavoratori si applicano i criteri per l'organizzazione del lavoro previsti dall'articolo 2100 del codice civile, impegnati all'interno di un **processo produttivo in serie**, contraddistinto da un ritmo determinato da **misurazione di tempi di produzione** con **mansioni organizzate in sequenze di postazioni**, che svolgano attività caratterizzate dalla **ripetizione costante** dello stesso ciclo lavorativo su parti staccate di un prodotto finale, che si spostano a flusso continuo o a scatti con cadenze brevi determinate dall'organizzazione del lavoro o dalla tecnologia, con esclusione degli addetti a lavorazioni collaterali a linee di produzione, alla manutenzione, al rifornimento materiali, ad attività di regolazione o controllo computerizzato delle linee di produzione e al controllo di qualità.

Le attività svolte, quindi sono solo quelle rientranti in specifiche lavorazioni contrassegnate da una data voce di tariffa. In particolare si tratta di:

- prodotti dolciari, additivi per bevande e altri alimenti;
- lavorazione e trasformazione delle resine sintetiche e dei materiali polimerici termoplastici e termoindurenti; produzione di articoli finiti, ecc.;
- macchine per cucire e macchine rimagliatrici per uso industriale e domestico;
- costruzione di autoveicoli e di rimorchi;
- apparecchi termici: di produzione di vapore, di riscaldamento, di refrigerazione, di condizionamento;
- elettrodomestici;
- altri strumenti e apparecchi;
- confezione con tessuti di articoli per abbigliamento ed accessori; etc;
- confezione di calzature in qualsiasi materiale, anche limitatamente a singole fasi del ciclo produttivo.

4

Autisti di veicoli adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo: conducenti di veicoli (tutte le macchine di qualsiasi specie, guidate dall'uomo, che circolano sulle strade), di capienza complessiva non inferiore a 9 posti, compreso il conducente, adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo.

Sono **esclusi** gli **autotrasportatori di merci**. Questi ultimi potrebbero rientrare nella disciplina dei lavori usuranti solo se svolgono periodi di lavoro notturno con le caratteristiche indicate in precedenza.

LA COMUNICAZIONE TELEMATICA: MODELLO LAV-US

La comunicazione dei lavori usuranti deve essere effettuata esclusivamente per via telematica, utilizzando il modello LAV-US disponibile sul sito Cliclavoro.gov.it. Il sistema metterà poi a disposizione i dati agli enti competenti (Ministero del Lavoro, INPS e ITL).

Sono previste diverse comunicazioni telematiche che il datore di lavoro deve effettuare con il modello LAV-US. In particolare:

- il **monitoraggio delle attività usuranti**: per tutte le attività classificate come usuranti secondo l'art. 1, comma 1, lettere da a) a d) del d.lgs. 67/2011, è necessario inviare una comunicazione annuale. I datori di lavoro sono tenuti a trasmettere tale comunicazione entro il 31 marzo di ogni anno, facendo riferimento all'anno precedente. La prossima scadenza è il **31 marzo 2025**, con riferimento ai **dati relativi al 2024**. Se sono stati svolti lavori notturni, la comunicazione deve indicare il numero di giorni di attività notturna per ciascun lavoratore;



Sommario:

- Chi sono i lavoratori usuranti?
- La comunicazione telematica: modello LAV-US
- Diritto alla pensione anticipata
- Condizioni di spettanza



Collegamenti:

Cliclavoro.gov.it

Art. 1, D. Lgs. 67/2011

Art. 2, D. Lgs. 67/2011

Allegato 1 - D. Lgs. 67/2011

D. Lgs. 66/2003

Ministero del Lavoro - Nota 23 maggio 2012 n. 9630

Art. 2100 c.c.

Messaggio Inps, n. 801 del 5.03.2025

Tabella A del DM 20 settembre 2011

- la **comunicazione del lavoro notturno**: ogni anno, deve essere comunicato l'impiego di lavoro notturno effettuato **in modo continuativo o organizzato in turni regolari**. In particolare, se un datore di lavoro ha impiegato un dipendente esclusivamente in orario notturno per l'intero anno, la comunicazione è obbligatoria solo se il lavoro notturno è stato svolto per **almeno 64 giorni**.

Per quanto riguarda il lavoro notturno "**semplice**", la comunicazione è necessaria se il lavoratore ha prestato attività notturna per **almeno 3 ore al giorno durante l'intero anno**, escludendo periodi inferiori. In entrambi i casi, se il datore di lavoro non riesce a determinare il numero preciso di giornate di lavoro notturno svolto a causa di assunzioni, cessazioni di contratto o contratti part-time verticali, è necessario comunicare tutte le giornate in cui è stato effettuato lavoro notturno;

- la **comunicazione dei processi produttivi in serie (linea catena)**: nel caso di attività svolte in processi produttivi in serie o "linea catena", è obbligatoria comunicare l'inizio di tali lavorazioni **entro 30 giorni** dall'avvio.

Si propone di seguito una **check list** dei passaggi da seguire per la compilazione della denuncia:

- 1 in primo luogo è necessario accedere al sistema tramite il portale Servizi Lavoro del Ministero del Lavoro autenticandosi con SPID o CIE e selezionare il **servizio "Lavori usuranti"**.



- 2 Successivamente il soggetto sarà tenuto a scegliere il modello da utilizzare:

- lavoro usurante D.M. 1999 (art. 2, comma 5, D.Lgs. 67/2011);
- lavoro notturno;
- lavoro a catena;
- autisti.



- 3 Dopo aver correttamente individuato il modello LAV-US è necessario procedere alla corretta compilazione delle sezioni del modello stesso:

- nella sezione "**Datore Lavoro**" dovranno essere indicati i riferimenti dell'azienda che effettua le attività;



Sommario:

- Chi sono i lavoratori usuranti?
- La comunicazione telematica: modello LAV-US
- Diritto alla pensione anticipata
- Condizioni di spettanza



Collegamenti:

Cliclavoro.gov.it
Art. 1, D. Lgs. 67/2011
Art. 2, D. Lgs. 67/2011
Allegato 1 - D. Lgs. 67/2011
D. Lgs. 66/2003
Ministero del Lavoro - Nota 23 maggio 2012 n. 9630
Art. 2100 c.c.
Messaggio Inps, n. 801 del 5.03.2025
Tabella A del DM 20 settembre 2011

Dati Comunicazione

Anno Riferimento * 2024

Datore Lavoro

Denominazione *

Codice Ateco * Seleziona un codice Ateco...

C.F. / P.Iva *

Comune Sede Legale * Seleziona un comune...

Indirizzo Sede Legale *

Iscrizione CCIAA N

Iscrizione Albo Imprese Artigiane

- nella sezione **"INPS"** sarà necessario inserire la matricola aziendale e i codici relativi all'inquadramento assegnati dall'Inps. Si segnala che è possibile l'inserimento di più matricole;
- nella sezione **"INAIL"** sarà, invece, necessario inserire il Codice Cliente attribuito dall'INAIL al momento della denuncia di inizio attività;
- nella sezione **"Altro Ente"** dovrà essere inserito l'eventuale ente previdenziale al quale l'azienda risulta iscritta e il rispettivo codice. Deve, altresì, essere indicato il numero di iscrizione alla Camera di commercio o all'Albo imprese artigiane e il codice Ateco del settore di attività;

Dati INPS

Codice Statistico Contributivo 1

Codice Statistico Contributivo 2

Codice di Autorizzazione (CA)

In possesso di matricole INPS * Sì No

Matricole Inps * + AGGIUNGI

Nessuna matricola inserita

Dati INAIL

In possesso di matricola INAIL * Sì No

Codice Cliente Inail *

Dati Altro Ente

Nome Ente

Codice Ente Previdenziale

- nella sezione **"Unità Produttive"** bisognerà inserire tutte le sedi nelle quali l'azienda svolge le attività usuranti. Man mano dovranno essere aggiunte, una ad una, le unità produttive e per ciascuna dovranno essere inseriti i dati anagrafici dei lavoratori interessati (nome, cognome, codice fiscale, periodo di svolgimento dell'attività);

Unità Produttive

ESEMPIO CSV
CARICA DA CSV
+ AGGIUNGI

Mostra 10 elementi per pagina

Indirizzo	Comune	INPS / Altro Ente	INAIL / Altro Ente	Lavoratori
Nessun risultato trovato				

<<
>>

- nella sezione **"Dati Invio"** devono essere indicate le generalità del soggetto che effettua la comunicazione, sia esso il datore di lavoro stesso o l'eventuale intermediario abilitato.

Dati Invio

Soggetto Abilitato

Codice Fiscale Delegato

Email Delegato



Sommario:

- Chi sono i lavoratori usuranti?
- La comunicazione telematica: modello LAV-US
- Diritto alla pensione anticipata
- Condizioni di spettanza



Collegamenti:

Cliclavoro.gov.it

Art. 1, D. Lgs. 67/2011

Art. 2, D. Lgs. 67/2011

Allegato 1 - D. Lgs. 67/2011

D. Lgs. 66/2003

Ministero del Lavoro - Nota 23 maggio 2012 n. 9630

Art. 2100 c.c.

Messaggio Inps, n. 801 del 5.03.2025

Tabella A del DM 20 settembre 2011

4

Dopo aver compilato tutte le sezioni, si potrà procedere all'**invio** della comunicazione. Se la procedura risulterà corretta, verrà emessa la **ricevuta** indicante la data di invio della denuncia.

DIRITTO ALLA PENSIONE ANTICIPATA

I lavoratori che maturano i requisiti per la pensione anticipata agevolata in virtù dello svolgimento di lavori usuranti, devono presentare la **domanda** all'ente previdenziale allegando la **documentazione** sufficiente a provare i requisiti richiesti.

L'INPS ricorda anche che qualora dalla documentazione allegata non risulti inequivocabilmente lo svolgimento dell'attività faticosa e pesante, ai fini del riconoscimento del beneficio, è possibile produrre ogni ulteriore documentazione utile al fine.

L'intera documentazione da analizzare deve risalire all'epoca in cui sono state svolte le attività particolarmente faticose e pesanti e la stessa **non può, pertanto, essere sostituita da dichiarazioni del datore di lavoro rilasciate "ora per allora".**

I requisiti per l'accesso ai benefici dei "lavoratori usuranti" vengono riconosciuti e attestati dall'INPS sulla base delle istanze dei lavoratori che devono essere inoltrate entro il primo maggio dell'anno precedente quello in cui i requisiti sono maturati. Nello specifico, l'**Inps** in data **5 marzo 2025**, con il **messaggio n. 801**, ha fornito le **istruzioni per la presentazione della domanda** con riferimento a quei lavoratori che matureranno nel 2026 i requisiti per poter accedere al pensionamento anticipato. La domanda viene effettuata telematicamente e deve essere accompagnata:

- dal modulo AP45;
- dalla documentazione indicata nella tabella A del DM 20 settembre 2011.

L'Istituto provvederà ad accogliere le istanze con riserva. Pertanto l'efficacia del provvedimento dipende dall'effettivo accertamento del perfezionamento dei requisiti entro la data del 31 dicembre 2026.

CONDIZIONI DI SPETTANZA

E' necessario rispettare le condizioni di seguito riportate:

- 1 per gli addetti ai lavori usuranti:**
- anzianità contributiva pari ad almeno 35 anni;
 - età minima variabile pari:
 - ad almeno 61 anni e 7 mesi, nonché il raggiungimento di una quota derivante dalla sommatoria dei due predetti requisiti pari a 97,6 se si tratta di lavoratori dipendenti;
 - ad almeno 62 anni e 7 mesi, nonché il raggiungimento di una quota derivante dalla sommatoria dei due predetti requisiti pari a 98,6 se si tratta di lavoratori autonomi.

ADDETTI AI LAVORI USURANTI

LAVORATORI DIPENDENTI			LAVORATORI AUTONOMI		
Anzianità contributiva	Requisito anagrafico	Quota = somma età e anzianità contributiva	Anzianità contributiva	Requisito anagrafico	Quota = somma età e anzianità contributiva
35 ANNI	Minimo 61 ANNI e 7 MESI	97,6	35 ANNI	Minimo 62 ANNI e 7 MESI	98,6



Sommario:

- Chi sono i lavoratori usuranti?
- La comunicazione telematica: modello LAV-US
- Diritto alla pensione anticipata
- Condizioni di spettanza



Collegamenti:

Cliclavoro.gov.it
 Art. 1, D. Lgs. 67/2011
 Art. 2, D. Lgs. 67/2011
 Allegato 1 - D. Lgs. 67/2011
 D. Lgs. 66/2003
 Ministero del Lavoro - Nota 23 maggio 2012 n. 9630
 Art. 2100 c.c.
 Messaggio Inps, n. 801 del 5.03.2025
 Tabella A del DM 20 settembre 2011

2

per gli addetti ai turni notturni:

- anzianità contributiva pari ad almeno 35 anni;
- età minima variabile pari:
 - ad almeno 63 anni e 7 mesi, nonché il raggiungimento di una quota derivante dalla sommatoria dei due predetti requisiti pari a 99,6 se si tratta di lavoratori dipendenti;
 - ad almeno 64 anni e 7 mesi, nonché il raggiungimento di una quota derivante dalla sommatoria dei due predetti requisiti pari a 100,6 se si tratta di lavoratori autonomi.

ADDETTI AI TURNI NOTTURNI

LAVORATORI DIPENDENTI			LAVORATORI AUTONOMI		
Anzianità contributiva	Requisito anagrafico	Quota = somma età e anzianità contributiva	Anzianità contributiva	Requisito anagrafico	Quota = somma età e anzianità contributiva
35 ANNI	Minimo 63 ANNI e 7 MESI	99,6	35 ANNI	Minimo 64 ANNI e 7 MESI	100,6

3

per i lavoratori occupati per un numero di giorni lavorativi da 72 a 77 all'anno:

- anzianità contributiva pari ad almeno 35 anni;
- età minima variabile pari:
 - ad almeno 62 anni e 7 mesi, nonché il raggiungimento di una quota derivante dalla sommatoria dei due predetti requisiti pari a 98,6 se si tratta di lavoratori dipendenti;
 - ad almeno 63 anni e 7 mesi, nonché il raggiungimento di una quota derivante dalla sommatoria dei due predetti requisiti pari a 99,6 se si tratta di lavoratori autonomi.

LAVORATORI OCCUPATI PER UN NUMERO DI GIORNI DA 72 A 77 ALL'ANNO

LAVORATORI DIPENDENTI			LAVORATORI AUTONOMI		
Anzianità contributiva	Requisito anagrafico	Quota = somma età e anzianità contributiva	Anzianità contributiva	Requisito anagrafico	Quota = somma età e anzianità contributiva
35 ANNI	Minimo 62 ANNI e 7 MESI	98,6	35 ANNI	Minimo 63 ANNI e 7 MESI	99,6

Qualora la domanda dovesse essere presentata oltre il 1° maggio, la decorrenza della pensione viene differita per un periodo che varia da uno a tre mesi, a seconda del ritardo rispetto alla scadenza. In ogni caso, una volta ricevuta la domanda da parte del lavoratore, l'Istituto, esaminata la documentazione, comunica:

- l'**accoglimento** della domanda e la decorrenza del trattamento pensionistico;
- l'**accertamento** del possesso dei **requisiti** richiesti;
- il **rigetto** della domanda qualora i requisiti non dovessero sussistere.

**Sommario:**

- Chi sono i lavoratori usuranti?
- La comunicazione telematica: modello LAV-US
- Diritto alla pensione anticipata
- Condizioni di spettanza

**Collegamenti:**

Cliclavoro.gov.it
 Art. 1, D. Lgs. 67/2011
 Art. 2, D. Lgs. 67/2011
 Allegato 1 - D. Lgs. 67/2011
 D. Lgs. 66/2003
 Ministero del Lavoro - Nota 23 maggio 2012 n. 9630
 Art. 2100 c.c.
 Messaggio Inps, n. 801 del 5.03.2025
 Tabella A del DM 20 settembre 2011